



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

CONVENZIONE

TRA

L'Istituto Centrale per gli Archivi, di seguito denominato ICAR, con sede in viale di Castro Pretorio, n. 105 – 00185 Roma, C.F. 97528810589, rappresentato dalla Dott.ssa Chiara Veninata nella qualità di Direttrice

E

La Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche, con sede in Via della Loggia, 54 - 60121 - ANCONA, C.F. 80005570421, rappresentato dalla Dott. Benedetto Luigi Compagnoni qualità di Soprintendente

PREMESSO CHE

- l'art. 24, comma 2, lettera b del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 stabilisce che l'ICAR rientra tra gli uffici, di livello dirigenziale non generale, dotati di autonomia speciale;
- l'art. 24, comma 1 del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 stabilisce che gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;
- l'art. 34, comma 2, lettera m del D.M. 5 settembre 2024, n. 270 stabilisce che l'ICAR svolge funzioni di servizio di tesoreria per gli Uffici centrali e periferici della Direzione generale Archivi;

VISTO

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

CONSIDERATO CHE

- La Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche può essere destinataria di risorse ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati che vogliano supportare l'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico vigilato;

TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

L'ICAR si impegna a svolgere le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti alla Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche, di importo minimo pari o superiore a € 20,00 (euro venti/00), con esclusione degli introiti derivanti dall'attività di ricerca e di riproduzione.

L'ICAR si impegna a rendere noto alla Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche il numero del conto di Tesoreria Unica in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, la denominazione dell'Istituto Bancario che esegue il Servizio di Tesoreria e Cassa e il relativo il numero di conto corrente.

La Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche provvederà direttamente a comunicare ai soggetti pubblici e privati interessati nel procedimento il numero del conto di Tesoreria Unica ove eseguire i versamenti per gli importi che dovranno essere introitati dall'ICAR per conto della Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche.





Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Nell'emissione del bonifico intestato all'ICAR, tali soggetti dovranno indicare la causale specifica del versamento con l'indicazione che il beneficiario delle somme versate è la Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche.

Articolo 2

La Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall'ICAR.

La Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche, in qualità di stazione appaltante, resta responsabile dell'intera procedura di affidamento e dell'esecuzione, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura. Tale fattura dovrà essere intestata alla Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche, e trasmessa all'ICAR in formato elettronico per posta certificata. La Soprintendenza provvederà inoltre a trasmettere all'ICAR la documentazione necessaria per effettuare i pagamenti, corredata da tutta la documentazione inerente alla procedura di affidamento, le verifiche contributive e fiscali e le attestazioni di regolare esecuzione e/o collaudo.

L'ICAR, dopo le opportune verifiche, provvederà a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento.

Articolo 3

L'ICAR tratterà una quota pari al 2,5% sull'importo totale dell'incasso ricevuto sul proprio conto di Tesoreria a fronte degli introiti a favore della Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche, come contributo per il servizio di tesoreria e cassa svolto.

Articolo 4

La presente Convenzione ha la durata di anni due dalla data della sottoscrizione. Al termine del biennio potrà essere rinnovata.





Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Articolo 5

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda alle norme del Codice Civile e della contabilità di Stato.

Roma, 17.03.2026

Per l'Istituto centrale per gli Archivi
Dott.ssa Chiara Veninata

Per la Soprintendenza Archivistica Bibliografica delle Marche
Dott. Benedetto Luigi Compagnoni



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it